

Itis “Riva“: a Saronno gli studenti artisti raccolgono fondi in beneficenza con le loro opere

Publicato: Domenica 22 Gennaio 2023



L’Itis Riva e la solidarietà. Un binomio inedito, ma che quest’anno si è concretizzato in una bella iniziativa realizzata dagli studenti dell’istituto tecnico di via Carso. Durante le ore denominate “Laboratori solidali” i ragazzi, sotto la supervisione di alcuni docenti, hanno realizzato a scuola alcune creazioni che poi sono state cedute (tramite un’offerta libera) a docenti, familiari e amici. Piccoli prodotti che però hanno riscosso un enorme successo: piantine decorative, composizioni di candele profumate, saponi di qualità realizzati con materie naturali e barattoli di tea light addobbati a tema natalizio. **L’iniziativa, iniziata nel mese di ottobre, è proseguita fino a gennaio**, raccogliendo ben **1.420 euro**, che nei prossimi giorni saranno devoluti alla mensa dell’Opera San Francesco di Milano.

«Gesti semplici ma concreti – ha commentato la responsabile dell’iniziativa, la docente Gloria Pintus – che hanno coinvolto decine di studenti in una vera e propria gara di solidarietà». L’attività ha anche avuto un risvolto didattico: **«Alcune ore – prosegue la docente – si sono in effetti collegate ai temi di educazione civica, in particolare all’Obiettivo 10 dell’Agenda 2030**, ovvero la riduzione delle disuguaglianze. Gli studenti non hanno solo studiato l’argomento, ma hanno anche contribuito nel loro piccolo a fare un gesto concreto di solidarietà».

I ragazzi del MAD dell’Itis (il gruppo di Musica e Arte) hanno poi realizzato un video e sponsorizzato l’iniziativa on line, e il successo è stato davvero immediato. “La creatività è entrata nel

nostro Istituto – ha affermato la dirigente scolastica Monica Maria Zonca – nel modo migliore, ovvero attraverso la solidarietà. A breve contiamo anche di organizzare un incontro a scuola con un volontario dell’Opera San Francesco, affinché possa portare la propria preziosa testimonianza nel servizio ai più bisognosi. Nei prossimi mesi verranno poi proposti prodotti nuovi e creativi, che avranno visibilità attraverso il sito della scuola”.

Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it